



# RESIDENZIALE

Statistiche II trimestre 2020



# PUBBLICAZIONE AI SENSI DEL TESTO UNICO BANCARIO TITOLO VI, CAPO 1-BIS, ART. 120 SEXIESDECIES

a cura della **Divisione Servizi**  
**Direzione Centrale Servizi Estimativi e Osservatorio Mercato Immobiliare**  
Direttore: **Gianni Guerrieri**  
**Ufficio Statistiche e Studi sul mercato immobiliare**  
Responsabile: **Maurizio Festa**



[dc.seomi@agenziaentrate.it](mailto:dc.seomi@agenziaentrate.it)

data di pubblicazione: **15 settembre 2020**  
periodo di riferimento: **secondo trimestre 2020**

*Le informazioni rese nella presente nota sono di proprietà esclusiva dell'Agenzia delle entrate. Non è consentito vendere, affittare, trasferire, cedere i dati contenuti in questa pubblicazione, o assumere alcune altre obbligazioni verso terzi. Le informazioni possono essere utilizzate, anche ai fini della loro elaborazione, purché, nel caso di pubblicazione, venga citata la relativa fonte.*

## Indice

Introduzione .....	3
Contesto di riferimento nel II trimestre 2020 .....	4
Il mercato residenziale in Italia.....	7
Le abitazioni – Dati nazionali e per area territoriale .....	7
Le abitazioni – Le grandi città .....	11
Depositi pertinenziali – Dati nazionali e per area territoriale .....	14
Depositi pertinenziali – Le grandi città.....	15
Box e posti auto - Dati nazionali e per area territoriale .....	16
Box e posti auto – Le grandi città.....	17
Indice delle Figure .....	18
Indice delle Tabelle.....	18

## Introduzione

La presente nota rientra *nel controllo statistico sul mercato immobiliare residenziale* che il Testo Unico Bancario (D.lgs. 1° settembre 1993, n. 385, come modificato dal D.lgs. 72/2016) al Capo I bis, articolo 120-sexiesdecies, attribuisce all'Osservatorio del mercato immobiliare istituito presso l'Agenzia delle entrate.

Oggetto della statistica trimestrale del mercato residenziale sono le *quantità di beni scambiati* in termini di numero di transazioni normalizzate (NTN), che indicano il numero di unità abitative compravendute per quota di proprietà con riferimento all'intero territorio nazionale, con l'esclusione dei comuni in cui vige il catasto tavolare e per i quali non sono quindi disponibili, negli archivi di pubblicità immobiliare dell'Agenzia delle entrate, le note di trascrizione. Oltre a ciò sono forniti per le unità abitative compravendute i dati sulla *quantità di superficie*, espressa in m<sup>2</sup> e opportunamente standardizzata (STN), nonché il numero di unità compravendute (NTN) per classi di superficie.

Si precisa, inoltre, che in base alle procedure di estrazione, i dati di questo trimestre devono essere considerati di carattere *provvisorio*, in quanto è possibile che alcune compravendite siano presentate oltre i tempi previsti per la trascrizione (30 giorni dal momento della sottoscrizione del rogito). Si tratta comunque di quantità del tutto residuali che non modificano le tendenze rilevate con la nota trimestrale<sup>1</sup>. In ogni caso i dati assoluti *definitivi* saranno resi disponibili con la pubblicazione della statistica relativa all'ultimo trimestre dell'anno, con riferimento all'anno precedente. Pertanto i dati relativi ai trimestri del 2019 e del 2020 sono ancora provvisori e soggetti a revisione, nelle prossime pubblicazioni.

Si precisa, infine, che i dati dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate differiscono da quelli che l'Istituto Nazionale di Statistica diffonde nella pubblicazione "*Compravendite immobiliari e mutui*", in particolare in quanto i dati dell'ISTAT si riferiscono al numero di convenzioni contenute negli atti notarili, che possono riguardare una o più unità immobiliari (Cfr. ISTAT, *Compravendite immobiliari e mutui*).

Sugli aspetti inerenti l'elaborazione dei dati e la classificazione per destinazioni d'uso si rinvia alla apposita nota metodologica<sup>2</sup>.

L'introduzione è dedicata al *contesto di riferimento* in cui sono riassunti i principali indicatori economici e sul mercato immobiliare pubblicati da EUROSTAT (che ingloba i dati sui prezzi dell'ISTAT), ISTAT e Banca d'Italia e nel *Sondaggio congiunturale del mercato delle abitazioni in Italia* curato da Banca d'Italia, Tecnoborsa e Agenzia delle entrate.

È possibile scaricare i dati, in formato *csv*, relativi al NTN trimestrale dal 2011 nel dettaglio delle province elaborate, sul sito internet dell'Agenzia delle entrate nella sezione *Banche dati - Volumi di compravendita* dell'Osservatorio del mercato immobiliare.

Inoltre tramite i servizi telematici disponibili su Entratel/Fisconline è possibile richiedere gratuitamente i dati annuali sul Numero delle Transazioni Normalizzate (NTN) nel dettaglio dei comuni e per settore di mercato. Le informazioni sono disponibili a partire dall'annualità 2011 per l'intero territorio nazionale ad eccezione dei comuni nelle province dove vige il sistema tavolare.

<sup>1</sup> Può, tuttavia, accadere che, per segmenti di mercato con scarse compravendite, l'operazione di revisione, considerando gli atti pervenuti oltre i termini convenzionalmente adottati, possa alterare, anche di segno, i tassi tendenziali già pubblicati in precedenti statistiche.

<sup>2</sup> <http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/nsilib/nsi/schede/fabbricatiterreni/omi/pubblicazioni/note+metodologiche+2018>

## Contesto di riferimento nel II trimestre 2020

Il secondo trimestre del 2020 è il periodo nel quale, a seguito della crisi sanitaria per la diffusione della malattia da corona virus (COVID-19), a partire dalla fine di aprile, le misure di confinamento (*lockdown*) sono state progressivamente allentate fino alla ripresa quasi completa delle attività nel mese di maggio. Gli effetti economici sul settore immobiliare, causati in generale dal fermo delle attività, sono evidenti anche nei dati di questo trimestre come nel precedente, ma solo nei prossimi trimestri si potranno valutare pienamente gli effetti di questa crisi che ha interrotto una fase di crescita del mercato in atto dal 2014.

Nella zona euro l'EUROSTAT<sup>3</sup> stima per il secondo trimestre del 2020 una decisa flessione del PIL: -11,8% rispetto al trimestre precedente, -14,7% rispetto al secondo trimestre del 2019. Per l'Italia<sup>4</sup>, nel secondo trimestre del 2020 il prodotto interno lordo, espresso in valori concatenati con anno di riferimento 2010, corretto per gli effetti di calendario e destagionalizzato, è diminuito del 12,8% rispetto al trimestre precedente e del 17,7% nei confronti del primo trimestre del 2019.

L'indicatore ciclico coincidente Ita-coin<sup>5</sup>, elaborato dalla Banca d'Italia e che misura la dinamica di fondo dell'economia italiana, mostrava, all'inizio del 2020, una stazionarietà di fondo dell'attività economica nel quadro economico congiunturale. Nel mese di marzo inizia a flettere e cade a picco nei mesi del *lockdown*, risalendo nei mesi di giugno e agosto. (Figura 1).

Figura 1: Indicatore ciclico coincidente (Ita-coin) e variazione percentuale sul trimestre precedente PIL dell'Italia



- (1) Stime mensili della variazione del PIL sul trimestre precedente, depurata dalle componenti erratiche.  
(2) Dati trimestrali; variazioni sul trimestre precedente.

Fonte: Banca d'Italia – L'economia italiana in breve (n. 7 - settembre 2020)

Sul fronte del mercato del lavoro, a luglio 2020 nella zona euro salgono a 12,8 milioni i disoccupati nell'area euro, 344 mila in più del mese di giugno, con il tasso di disoccupazione in crescita al 7,9% dal 7,7% di giugno<sup>6</sup>.

In Italia (fonte ISTAT<sup>7</sup>), nel mese di luglio 2020, dopo quattro mesi di flessioni consecutive, l'occupazione torna a crescere, soprattutto tra le donne e i lavoratori con più di 35 anni. Ciononostante, da febbraio 2020 il livello dell'occupazione è sceso di quasi 500 mila unità e le persone in cerca di lavoro sono cresciute di circa 50 mila, a fronte di un aumento degli inattivi di quasi 400 mila. In quattro mesi, il tasso di occupazione perde oltre un punto, mentre quello di disoccupazione sale al 9,7% e, tra i giovani, raggiunge il 31,1% (+1,5 punti).

<sup>3</sup> <https://ec.europa.eu/eurostat/tgm/refreshTableAction.do?tab=table&plugin=1&pcode=teina011&language=en>

<sup>4</sup> <https://www.istat.it/it/archivio/conti+trimestrali>

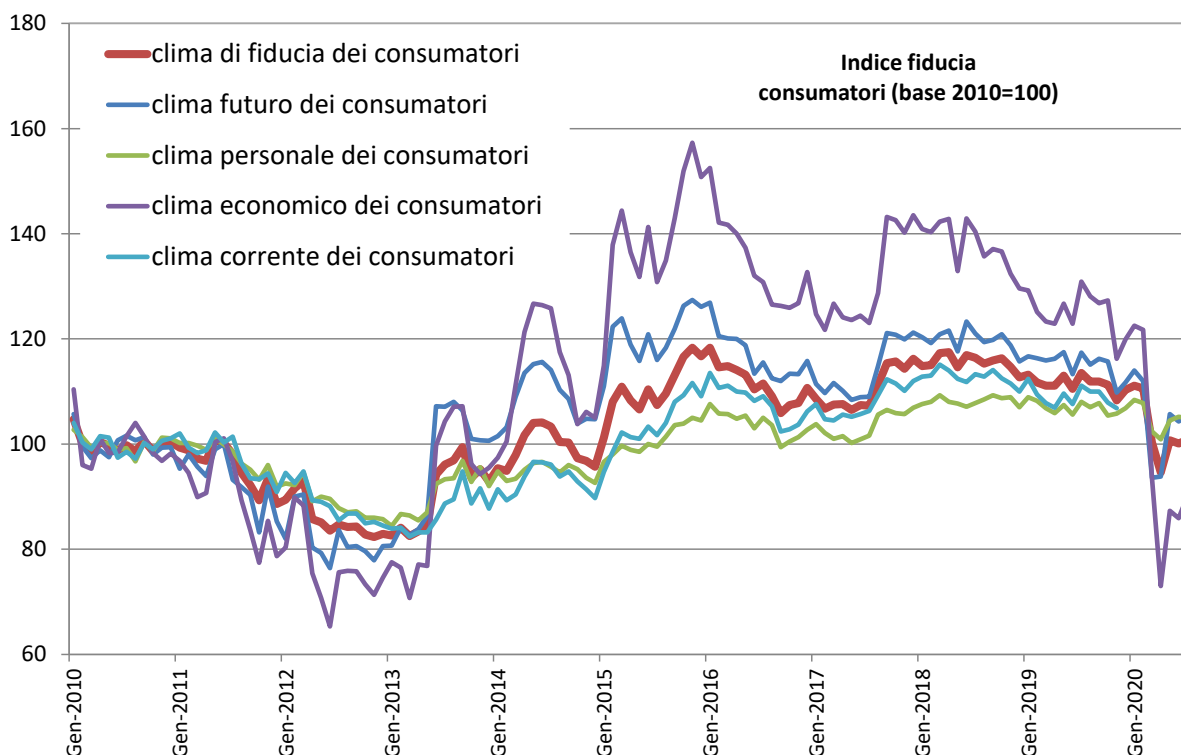
<sup>5</sup> La Banca d'Italia produce un indicatore ciclico coincidente dell'economia italiana, *Ita-coin*, che fornisce in tempo reale una stima mensile dell'evoluzione tendenziale dell'attività economica sfruttando l'informazione proveniente da un ampio insieme di variabili, di natura sia quantitativa (produzione industriale, inflazione, vendite al dettaglio, flussi di interscambio, indici azionari) sia qualitativa (fiducia di famiglie e imprese, indicatori PMI). <http://www.bancaditalia.it/statistiche/tematiche/indicatori/indicatore-ciclico-coincidente/index.html>

<sup>6</sup> [https://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php?title=Unemployment\\_statistics#Recent\\_developments](https://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php?title=Unemployment_statistics#Recent_developments)

<sup>7</sup> <https://www.istat.it/it/archivio/occupati+e+disoccupati>

A agosto 2020, l'ISTAT<sup>8</sup> stima, dopo il lieve deterioramento del mese di luglio 2020, un nuovo aumento del clima di fiducia dei consumatori (da 100,1 a 100,8), riprendendo così la crescita rilevata a giugno (Figura 2). Tra le componenti del clima di fiducia dei consumatori, il clima economico registra l'aumento più marcato passando da 85,9 a 90,1. Anche il clima corrente e futuro migliorano passando, rispettivamente, da 97,3 a 98,1 e da 104,3 a 105,3; solo la componente personale diminuisce lievemente (da 105,2 a 104,9).

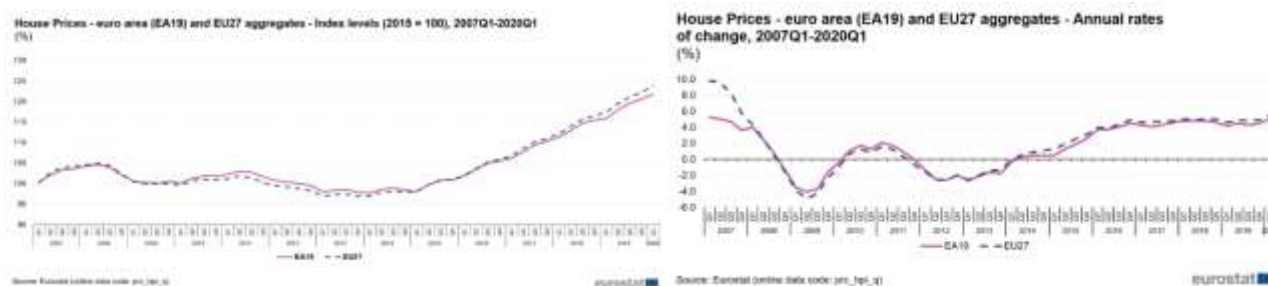
Figura 2: Indici mensili clima di fiducia dei consumatori (ISTAT)



Fonte: ns elaborazioni su dati ISTAT aggiornati ad agosto 2020

Quanto al mercato immobiliare, gli ultimi dati disponibili dell'EUROSTAT relativamente ai prezzi nominali delle abitazioni riguardano il I trimestre 2020 e mostrano per la UE, in termini di variazioni tendenziali annue (I trimestre 2020 rispetto al I trimestre 2019), un aumento di circa il 5% nell'area euro. Tali statistiche, si rammenta, inglobano quelle dell'ISTAT elaborate per l'Italia<sup>9</sup>, nell'ambito di una metodologia uniforme di rilevazione stabilita in sede EUROSTAT<sup>10</sup>.

Figura 3: House price index (EUROSTAT) UE e area Euro, indice e tasso tendenziale annuo



Fonte: EUROSTAT<sup>10</sup>

<sup>8</sup> <https://www.istat.it/it/archivio/fiducia+consumatori+e+imprese>

<sup>9</sup> L'Osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia delle entrate fornisce all'ISTAT il flusso di informazione necessario e collabora attivamente a supporto dell'attività dell'Istituto di statistica nazionale.

<sup>10</sup> [https://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php/Housing\\_price\\_statistics\\_-\\_house\\_price\\_index#Annual\\_and\\_quarterly\\_growth\\_rates](https://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php/Housing_price_statistics_-_house_price_index#Annual_and_quarterly_growth_rates)

Anche in Italia i prezzi delle abitazioni, nel I trimestre del 2020, mostrano un tasso tendenziale positivo, (+1,7%, secondo l'ISTAT<sup>11</sup>). L'aumento tendenziale dell'IPAB è da attribuirsi sia ai prezzi delle abitazioni nuove, che crescono dello 0,9% sia soprattutto ai prezzi delle abitazioni esistenti che aumentano su base tendenziale dell'1,9%.

Per l'Italia, infine, il clima del mercato immobiliare residenziale del I trimestre 2020 rilevato nel *Sondaggio congiunturale del mercato delle abitazioni in Italia*<sup>12</sup> è sintetizzabile nei punti che seguono.

- È tornata a crescere la quota di operatori che segnalano una diminuzione dei prezzi di vendita (34,0 per cento da 30,4 nella precedente rilevazione), mentre è scesa quella di chi ne indica un incremento (3,5 per cento, da 7,7).
- La percentuale di agenzie che hanno venduto almeno un'abitazione è scesa al 72,8 per cento (da 84,4 nei tre mesi precedenti).
- Per il 46,9 per cento degli agenti l'epidemia di Covid-19 ha causato un aumento dei casi di rinuncia all'acquisto o di rinegoziazione delle transazioni. Tra questi operatori, il 70,1 per cento segnala che il compratore si è ritirato dalla transazione a causa di un cambiamento delle sue condizioni reddituali o occupazionali, mentre il 38,9 per cento ha riportato rinunce da parte dell'acquirente per difficoltà nel reperimento del mutuo.
- Il 56,9 per cento degli operatori ha riportato una flessione del numero di potenziali acquirenti (dal 19,4 della scorsa rilevazione).
- L'epidemia di Covid-19 ha avuto effetti rilevanti sui comportamenti di acquisto e vendita di abitazioni. Le agenzie riportano che il 42,5 per cento dei potenziali acquirenti con cui avevano avuto contatti prima della diffusione del contagio e che sono stati ricontattati dopo la riapertura delle agenzie avvenuta il 4 maggio vorrebbero rinviare l'acquisto dell'abitazione per motivi connessi all'epidemia; il 22,8 per cento vi avrebbe rinunciato. Dal lato dell'offerta, il 26,7 per cento dei potenziali venditori ha segnalato l'intenzione di rinviare la vendita dell'abitazione, mentre il 16 per cento vi avrebbe rinunciato.
- Il 27,6 per cento delle agenzie ha segnalato che dalla loro riapertura sono pervenute richieste da parte dei venditori di accelerare la vendita dell'immobile mediante il ribasso del prezzo.
- Il saldo tra la quota di agenti che giudicano positiva la situazione del proprio mercato di riferimento nel secondo trimestre e quella di quanti la ritengono sfavorevole è divenuta ampiamente negativa (-40,6 punti percentuali, da 3,6 della scorsa rilevazione).
- Anche le valutazioni sull'evoluzione del mercato immobiliare nazionale nel secondo trimestre sono divenute ampiamente negative: il relativo saldo è sceso a -45,3 punti percentuali (da -0,6 della scorsa rilevazione).
- Secondo il 58,5 per cento degli agenti l'epidemia di Covid-19 influenzerà negativamente la domanda di abitazioni, il 65,5 anticipa riflessi negativi sui prezzi di vendita. Tra questi ultimi, quasi i due terzi prefigurano che tali effetti si protrarranno oltre l'anno in corso.
- Le valutazioni dell'impatto dell'epidemia sull'offerta di abitazioni risultano bilanciate: il 41,7 per cento degli agenti si attende un impatto negativo, a fronte del 40,1 che lo prefigurano positivo.

Di seguito si forniscono i dati relativi alle quantità scambiate nel II trimestre 2020 in Italia, su cui questo *report* si concentra. Nel complesso emerge che, in questo trimestre, si accentua il forte calo delle compravendite di abitazioni conseguenza del blocco delle attività economiche per la pandemia da COVID-19.

<sup>11</sup> <https://www.istat.it/it/archivio/prezzi+abitazioni>

<sup>12</sup> Indagine realizzata da Banca d'Italia, Tecnoborsa e OMI-Agenzia delle entrate, condotta dal 18 maggio al 18 giugno 2020 presso 1.352 agenzie. Pubblicata in: <https://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/Nsilib/Nsi/Schede/FabbricatiTerreni/omi/Pubblicazioni/Sondaggio+congiunturale+mercato+immobiliare/>

## Il mercato residenziale in Italia

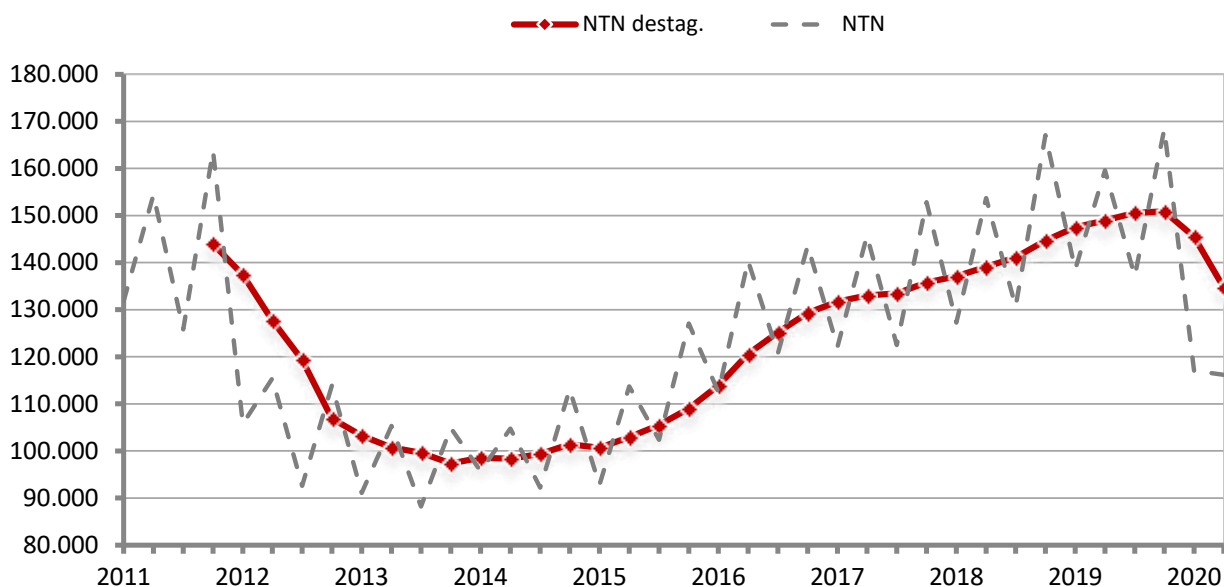
### Le abitazioni – Dati nazionali e per area territoriale

L'inversione di tendenza dell'andamento dei volumi di compravendita nel settore residenziale con il crollo registrato nei primi mesi del 2020, viene accentuato nel secondo trimestre del 2020 con il tasso tendenziale che registra un calo pari a -27,2%, oltre 43 mila transazioni in meno rispetto all'omologo trimestre del 2019; anche il dato destagionalizzato<sup>13</sup> del NTN conferma la diminuzione, ripiegando sui livelli osservati nel 2017 (Figura 4).

L'andamento negativo è generalizzato e colpisce in modo simmetrico capoluoghi e non capoluoghi. Anche tra le aree territoriali le differenze sono minime, con un impatto leggermente superiore alla media nazionale per il Mezzogiorno.

È evidente che, anche in questo trimestre, il motivo della flessione rilevata sta nell'adozione da parte del Governo italiano, nei mesi di marzo e aprile, delle misure di contenimento dell'epidemia di COVID-19 che hanno condotto alla chiusura di tutte le attività non ritenute indispensabili e richiesto alle persone di non allontanarsi dalla propria abitazione se non per ragioni tassativamente necessarie. Nella Tabella 2, al fine di comprendere meglio la dinamica del mercato, si riportano i dati mensili del secondo trimestre del 2020 che illustrano un mercato delle abitazioni nazionale in picchiata (-57,7%) nel mese di aprile, a causa del *lockdown*, con variazioni negative che superano il 60% nel Mezzogiorno e nel Nord Ovest. La tendenza negativa continua anche nei mesi di maggio e giugno ma, con la progressiva riapertura di quasi la totalità delle attività economiche, con tassi di variazione tendenziale negativi meno elevati: rispettivamente -21,2% a maggio e -6,1% a giugno. Il dato di giugno 2020 risente certamente della messa a rogito di accordi già preesistenti che non hanno potuto formalizzarsi davanti al notaio per via del blocco di cui sopra. Pur tuttavia, indica anche la possibilità di un ritorno agli scambi nella seconda parte dell'anno.

Figura 4: Serie storica trimestrale NTN dal 2011 – dati osservati e dati destagionalizzati



<sup>13</sup> La destagionalizzazione della serie dei livelli dei volumi di compravendita si basa su una semplice media mobile, non centrata, di ordine 4.



Figura 5: Serie storica variazioni % tendenziali NTN dal 2011

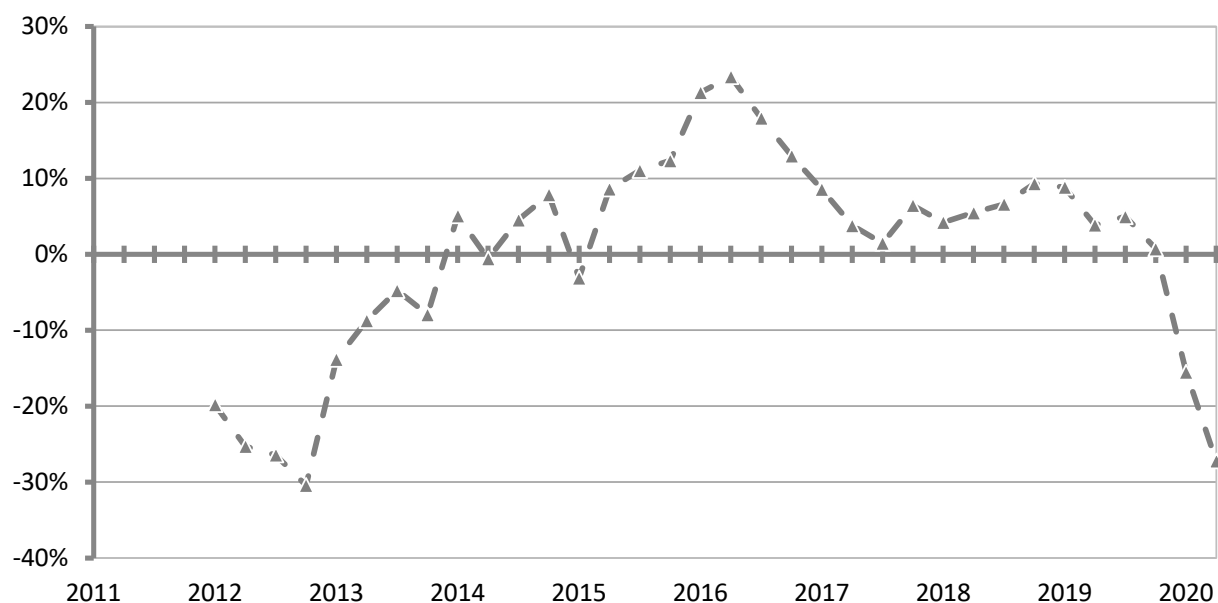


Tabella 1: NTN e variazione % tendenziale annua abitazioni, per area, capoluoghi e non capoluoghi

Area	NTN II 2019	NTN III 2019	NTN IV 2019	NTN I 2020	NTN II 2020	Var % NTN I 20/I 19	Var % NTN II 20/II 19
Capoluoghi	17.671	14.916	18.184	12.884	12.907	-16,4%	-27,0%
Non capoluoghi	37.863	31.698	40.413	26.790	27.933	-16,5%	-26,2%
<b>Nord Ovest</b>	<b>55.534</b>	<b>46.614</b>	<b>58.596</b>	<b>39.674</b>	<b>40.840</b>	<b>-16,5%</b>	<b>-26,5%</b>
Capoluoghi	10.137	8.725	10.536	7.553	7.869	-13,0%	-22,4%
Non capoluoghi	21.603	19.365	23.941	15.518	17.045	-14,5%	-21,1%
<b>Nord Est</b>	<b>31.741</b>	<b>28.090</b>	<b>34.477</b>	<b>23.071</b>	<b>24.914</b>	<b>-14,0%</b>	<b>-21,5%</b>
Capoluoghi	15.196	12.977	15.122	11.472	11.363	-14,7%	-25,2%
Non capoluoghi	17.591	15.024	18.258	13.195	12.816	-14,2%	-27,1%
<b>Centro</b>	<b>32.788</b>	<b>28.001</b>	<b>33.380</b>	<b>24.666</b>	<b>24.179</b>	<b>-14,4%</b>	<b>-26,3%</b>
Capoluoghi	6.899	5.718	7.227	5.228	4.769	-16,3%	-30,9%
Non capoluoghi	19.229	16.783	20.450	14.224	12.637	-16,3%	-34,3%
<b>Sud</b>	<b>26.128</b>	<b>22.501</b>	<b>27.676</b>	<b>19.452</b>	<b>17.406</b>	<b>-16,3%</b>	<b>-33,4%</b>
Capoluoghi	4.602	4.066	4.786	3.571	3.187	-14,2%	-30,7%
Non capoluoghi	8.827	7.827	9.383	6.613	5.647	-16,8%	-36,0%
<b>Isole</b>	<b>13.429</b>	<b>11.893</b>	<b>14.168</b>	<b>10.185</b>	<b>8.835</b>	<b>-15,9%</b>	<b>-34,2%</b>
Capoluoghi	54.506	46.402	55.854	40.708	40.095	-15,1%	-26,4%
Non capoluoghi	105.113	90.697	112.445	76.339	76.079	-15,7%	-27,6%
<b>Italia</b>	<b>159.619</b>	<b>137.099</b>	<b>168.298</b>	<b>117.047</b>	<b>116.174</b>	<b>-15,5%</b>	<b>-27,2%</b>

Tabella 2: NTN e variazione % tendenziale annua abitazioni, per mese, per area, capoluoghi e non capoluoghi

Area	Var% NTN apr 20/apr 19	Var% NTN mag 20/mag 19	Var% NTN giu 20/giu 19	Var% NTN II 20/II 19
Capoluoghi	-59,9%	-17,9%	-7,7%	-27,0%
Non capoluoghi	-62,7%	-17,7%	-2,3%	-26,2%
<b>Nord Ovest</b>	<b>-61,8%</b>	<b>-17,8%</b>	<b>-4,0%</b>	<b>-26,5%</b>
Capoluoghi	-44,0%	-17,8%	-8,6%	-22,4%
Non capoluoghi	-48,4%	-16,0%	-1,7%	-21,1%
<b>Nord Est</b>	<b>-47,1%</b>	<b>-16,5%</b>	<b>-4,0%</b>	<b>-21,5%</b>
Capoluoghi	-48,8%	-20,0%	-9,1%	-25,2%
Non capoluoghi	-54,7%	-21,0%	-8,8%	-27,1%
<b>Centro</b>	<b>-52,0%</b>	<b>-20,6%</b>	<b>-8,9%</b>	<b>-26,3%</b>
Capoluoghi	-58,6%	-24,7%	-12,4%	-30,9%
Non capoluoghi	-67,3%	-33,0%	-5,7%	-34,3%
<b>Sud</b>	<b>-65,0%</b>	<b>-30,8%</b>	<b>-7,5%</b>	<b>-33,4%</b>
Capoluoghi	-63,3%	-21,6%	-9,0%	-30,7%
Non capoluoghi	-65,6%	-33,8%	-10,6%	-36,0%
<b>Isole</b>	<b>-64,8%</b>	<b>-29,6%</b>	<b>-10,1%</b>	<b>-34,2%</b>
Capoluoghi	-54,0%	-19,6%	-9,0%	-26,4%
Non capoluoghi	-59,5%	-22,0%	-4,6%	-27,6%
<b>Italia</b>	<b>-57,7%</b>	<b>-21,2%</b>	<b>-6,1%</b>	<b>-27,2%</b>

In termini di superficie (Tabella 3), il confronto con il secondo trimestre 2019 restituisce numeri in linea con quelli riscontrati per le compravendite in termini di NTN. La Tabella 4 e la Tabella 5 analizzano il mercato suddividendo il numero di abitazioni compravendute in classi di superficie, oltre che per area territoriale. Anche in questo caso la caduta dell'attività negoziale coinvolge tutti i segmenti sebbene si verifichi un'attenuazione delle perdite passando dalle abitazioni di taglio dimensionale più piccolo (-34,8% tendenziale su base nazionale) alle abitazioni più grandi (-22,5%). In particolare nel Sud, tra i due tagli estremi, in cui convenzionalmente si è suddiviso il mercato, esiste una differenza di circa 17 punti percentuali: -42,8% per le abitazioni fino a 50 m<sup>2</sup>, -25,9% per le abitazioni oltre i 145 m<sup>2</sup>.

Tabella 3: NTN, STN totale e media e relative variazioni abitazioni, per area

Area	NTN	Var% NTN II 20/II 19	STN m <sup>2</sup>	Var% STN II 20/II 19	STN media m <sup>2</sup>	Diff. II 20/II 19 STN media m <sup>2</sup>
Nord Ovest	40.840	-26,5%	4.234.941	-25,0%	103,7	2,8
Nord Est	24.914	-21,5%	2.872.133	-20,2%	115,3	1,0
Centro	24.179	-26,3%	2.570.726	-25,5%	106,3	2,1
Sud	17.406	-33,4%	1.903.520	-31,1%	109,4	2,1
Isole	8.835	-34,2%	982.981	-33,0%	111,3	1,5
<b>Italia</b>	<b>116.174</b>	<b>-27,2%</b>	<b>12.564.302</b>	<b>-25,8%</b>	<b>108,2</b>	<b>2,1</b>

Tabella 4: NTN II trimestre 2020 e distribuzione percentuale abitazioni, per classi dimensionali e per area

Area	fino a 50m <sup>2</sup>	da 50m <sup>2</sup> fino a 85m <sup>2</sup>	da 85m <sup>2</sup> fino a 115m <sup>2</sup>	da 115m <sup>2</sup> fino a 145m <sup>2</sup>	oltre 145m <sup>2</sup>	Totale
Nord Ovest	3.661	13.769	11.335	5.598	6.477	40.840
Nord Est	1.585	6.696	7.015	4.208	5.411	24.914
Centro	1.855	7.836	6.613	3.895	3.981	24.179
Sud	1.621	4.213	4.735	3.724	3.111	17.406
Isole	773	2.255	2.163	1.882	1.761	8.835
<b>Italia</b>	<b>9.496</b>	<b>34.770</b>	<b>31.861</b>	<b>19.306</b>	<b>20.741</b>	<b>116.174</b>
Nord Ovest	9,0%	33,7%	27,8%	13,7%	15,9%	100,0%
Nord Est	6,4%	26,9%	28,2%	16,9%	21,7%	100,0%
Centro	7,7%	32,4%	27,3%	16,1%	16,5%	100,0%
Sud	9,3%	24,2%	27,2%	21,4%	17,9%	100,0%
Isole	8,8%	25,5%	24,5%	21,3%	19,9%	100,0%
<b>Italia</b>	<b>8,2%</b>	<b>29,9%</b>	<b>27,4%</b>	<b>16,6%</b>	<b>17,9%</b>	<b>100,0%</b>

Tabella 5: Variazione % NTN II 20/II 19 abitazioni, per classi dimensionali e per area

Area	fino a 50m <sup>2</sup>	da 50m <sup>2</sup> fino a 85m <sup>2</sup>	da 85m <sup>2</sup> fino a 115m <sup>2</sup>	da 115m <sup>2</sup> fino a 145m <sup>2</sup>	oltre 145m <sup>2</sup>	Var% NTN II 20/II 19 Totale
Nord Ovest	-33,5%	-29,2%	-24,2%	-24,2%	-21,5%	-26,5%
Nord Est	-26,3%	-23,4%	-23,2%	-17,2%	-18,4%	-21,5%
Centro	-32,7%	-26,6%	-28,1%	-22,6%	-22,4%	-26,3%
Sud	-42,8%	-37,6%	-33,2%	-29,1%	-25,9%	-33,4%
Isole	-40,9%	-35,4%	-34,8%	-31,4%	-31,5%	-34,2%
<b>Italia</b>	<b>-34,8%</b>	<b>-29,2%</b>	<b>-27,1%</b>	<b>-24,3%</b>	<b>-22,5%</b>	<b>-27,2%</b>

## Le abitazioni – Le grandi città

Anche i dati relativi alle otto principali città italiane mostrano dinamiche abbastanza uniformi: il calo complessivo (-26,3%) è allineato al dato nazionale (-27,2%). Palermo e Napoli subiscono le conseguenze più forti con cali tendenziali che superano il 30%. In particolare Palermo si ferma al di sotto di 1.000 NTN. A Milano, Torino e Bologna la variazione negativa delle compravendite è in linea con il dato nazionale. Poco meno accentuati risultano i tassi tendenziali dei cali a Roma, Firenze e Genova.

I grafici di Figura 6, che descrivono la serie storica del NTN dal 2011, mostrano la generale tendenza positiva delle otto città a partire dal 2014, con poche eccezioni limitate a singoli dati trimestrali, che raggiunge l'apice intorno al 2016 per poi essere seguita da una fase di progressivo rallentamento e, quindi, dalla ripida svolta in negativo nei due ultimi trimestri.

In termini di superficie compravenduta (Tabella 7), valgono le stesse osservazioni già fatte a livello nazionale con qualche differenza di rilievo che riguarda Palermo e Napoli che sono anche le due città in cui più accentuato è stato il calo delle abitazioni scambiate.

Nella Tabella 8 e nella Tabella 9, infine, viene sviluppata l'analisi disaggregata in classi dimensionali; si registra, in questo senso, una caduta delle transazioni particolarmente pesante per i tagli piccoli, -34% circa, e anche per i tagli intermedi che, in situazioni ordinarie, sono i più compravenduti nel mercato.

Tabella 6: NTN e variazione % tendenziale annua abitazioni, grandi città

Grandi città	NTN II 2019	NTN III 2019	NTN IV 2019	NTN I 2020	NTN II 2020	Var % NTN I 20/I 19	Var % NTN II 20/II 19
Roma	8.769	7.481	8.588	6.746	6.715	-14,8%	-23,4%
Milano	7.080	5.873	7.154	4.936	5.202	-19,3%	-26,5%
Torino	3.698	3.013	3.781	2.671	2.680	-15,4%	-27,5%
Napoli	2.069	1.586	1.944	1.474	1.328	-19,5%	-35,8%
Genova	1.857	1.742	1.915	1.520	1.488	-19,2%	-19,9%
Palermo	1.477	1.310	1.553	1.214	972	-10,3%	-34,2%
Bologna	1.750	1.440	1.710	1.301	1.259	-6,4%	-28,1%
Firenze	1.329	1.167	1.310	1.031	1.020	-11,1%	-23,3%
<b>Totale</b>	<b>28.029</b>	<b>23.613</b>	<b>27.955</b>	<b>20.894</b>	<b>20.664</b>	<b>-15,8%</b>	<b>-26,3%</b>

Figura 6: Serie storica variazioni % tendenziali NTN dal 2011 – Grandi città

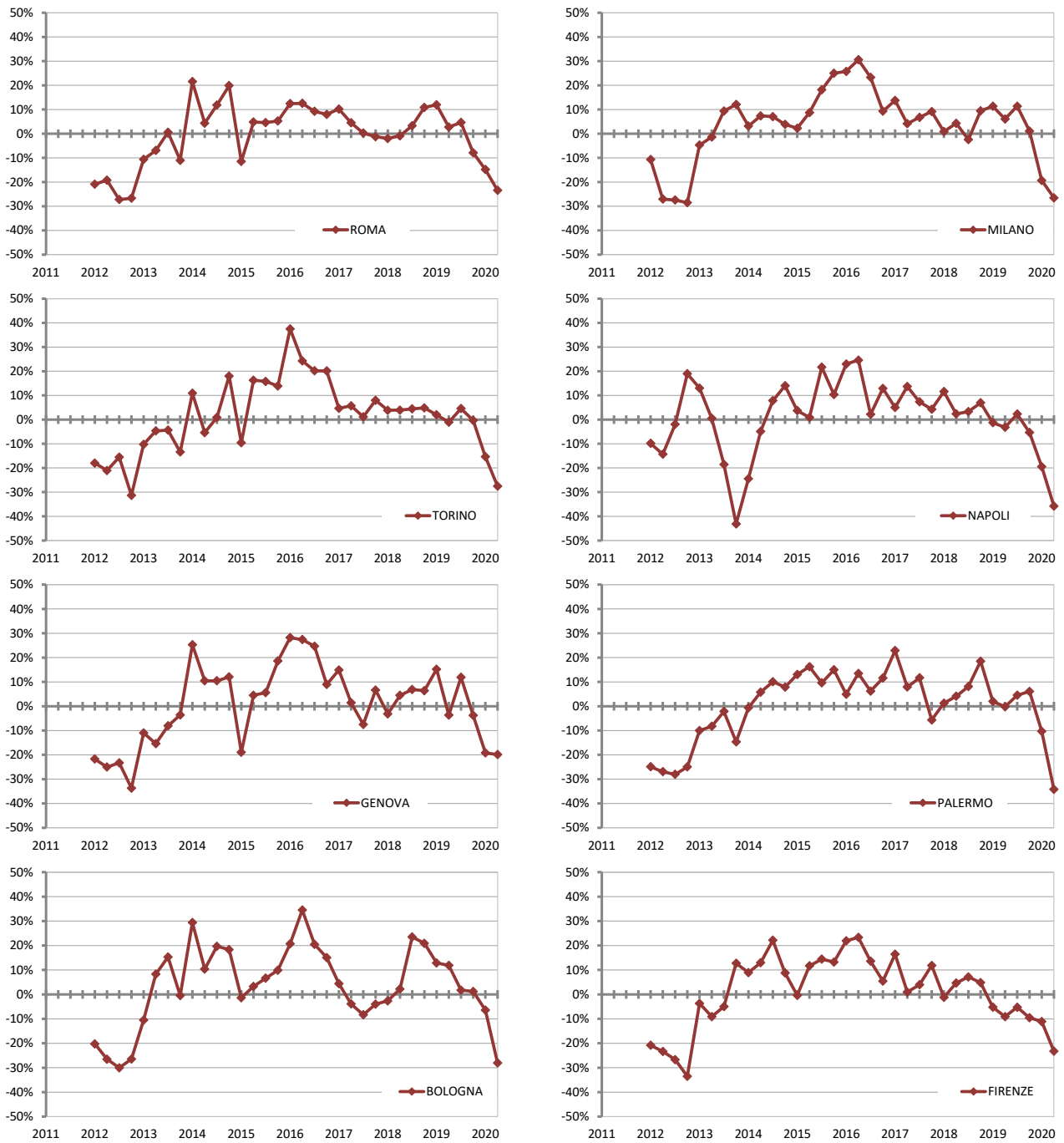


Tabella 7: NTN, STN totale e media e relative variazioni abitazioni, grandi città

Grandi città	NTN	Var% NTN II 20/II 19	STN m <sup>2</sup>	Var% STN II 20/II 19	STN media m <sup>2</sup>	Diff. II 20/II 19 STN media m <sup>2</sup>
Roma	6.715	-23,4%	644.552	-21,3%	96,0	2,6
Milano	5.202	-26,5%	436.150	-25,8%	83,8	0,7
Torino	2.680	-27,5%	236.630	-25,3%	88,3	2,7
Napoli	1.328	-35,8%	131.539	-33,0%	99,0	4,1
Genova	1.488	-19,9%	145.908	-19,2%	98,1	0,8
Palermo	972	-34,2%	108.123	-35,4%	111,2	-2,1
Bologna	1.259	-28,1%	110.923	-27,8%	88,1	0,3
Firenze	1.020	-23,3%	101.446	-24,7%	99,5	-1,8
<b>Totale</b>	<b>20.664</b>	<b>-26,3%</b>	<b>1.915.270</b>	<b>-25,1%</b>	<b>92,7</b>	<b>1,5</b>

Tabella 8: NTN II trimestre 2020 e distribuzione percentuale abitazioni, per classi dimensionali e per grandi città

Grandi città	fino a 50m <sup>2</sup>	da 50m <sup>2</sup> fino a 85m <sup>2</sup>	da 85m <sup>2</sup> fino a 115m <sup>2</sup>	da 115m <sup>2</sup> fino a 145m <sup>2</sup>	oltre 145m <sup>2</sup>	Totale
Roma	525	2.691	1.861	914	723	6.715
Milano	1.043	2.154	1.123	473	408	5.202
Torino	319	1.179	708	265	210	2.680
Napoli	181	368	383	218	178	1.328
Genova	70	562	492	224	140	1.488
Palermo	87	202	254	238	192	972
Bologna	196	486	353	134	89	1.259
Firenze	101	352	295	159	113	1.020
<b>Totale</b>	<b>2.522</b>	<b>7.994</b>	<b>5.470</b>	<b>2.625</b>	<b>2.053</b>	<b>20.664</b>
Roma	7,8%	40,1%	27,7%	13,6%	10,8%	100%
Milano	20,1%	41,4%	21,6%	9,1%	7,9%	100%
Torino	11,9%	44,0%	26,4%	9,9%	7,8%	100%
Napoli	13,7%	27,7%	28,8%	16,4%	13,4%	100%
Genova	4,7%	37,8%	33,1%	15,1%	9,4%	100%
Palermo	9,0%	20,7%	26,1%	24,4%	19,7%	100%
Bologna	15,6%	38,6%	28,1%	10,7%	7,0%	100%
Firenze	9,9%	34,5%	29,0%	15,6%	11,1%	100%
<b>Totale</b>	<b>12,2%</b>	<b>38,7%</b>	<b>26,5%</b>	<b>12,7%</b>	<b>9,9%</b>	<b>100%</b>

Tabella 9: Variazione % NTN II 20/II 19 abitazioni, per classi dimensionali e per grandi città

Grandi città	fino a 50m <sup>2</sup>	da 50m <sup>2</sup> fino a 85m <sup>2</sup>	da 85m <sup>2</sup> fino a 115m <sup>2</sup>	da 115m <sup>2</sup> fino a 145m <sup>2</sup>	oltre 145m <sup>2</sup>	Totale
Roma	-38,0%	-22,9%	-26,7%	-14,5%	-12,1%	-23,4%
Milano	-31,1%	-25,9%	-22,0%	-27,8%	-27,5%	-26,5%
Torino	-35,8%	-32,3%	-16,9%	-26,7%	-15,6%	-27,5%
Napoli	-43,7%	-37,5%	-35,4%	-35,0%	-22,2%	-35,8%
Genova	-29,5%	-22,0%	-21,2%	-9,1%	-16,8%	-19,9%
Palermo	-29,5%	-37,8%	-34,5%	-34,2%	-32,0%	-34,2%
Bologna	-22,8%	-33,3%	-25,3%	-22,4%	-26,1%	-28,1%
Firenze	-34,3%	-19,6%	-25,0%	-10,7%	-31,6%	-23,3%
<b>Totale</b>	<b>-33,8%</b>	<b>-26,9%</b>	<b>-25,1%</b>	<b>-22,3%</b>	<b>-21,0%</b>	<b>-26,3%</b>



## Depositi pertinentziali – Dati nazionali e per area territoriale

Il segmento dei depositi pertinentziali, per lo più costituito da cantine e soffitte, segue la tendenza molto negativa in atto per il mercato delle abitazioni, con un tasso tendenziale in termini di volumi di compravendita pari a -25,7% dopo il -14,1% registrato nel trimestre precedente.

La disaggregazione tra comuni capoluogo e comuni minori mostra localmente andamenti non molto differenziati nei cali del mercato all'interno delle cinque macro aree italiane.

Tabella 10: NTN e variazione % tendenziale annua depositi pertinentziali, per area, capoluoghi e non capoluoghi

Area	NTN II 2019	NTN III 2019	NTN IV 2019	NTN I 2020	NTN II 2020	Var % NTN I 20/I 19	Var % NTN II 20/II 19
Capoluoghi	2.195	1.943	2.753	1.835	1.774	-7,8%	-19,2%
Non capoluoghi	4.635	4.178	5.568	3.654	3.484	-10,6%	-24,8%
<b>Nord Ovest</b>	<b>6.829</b>	<b>6.121</b>	<b>8.321</b>	<b>5.489</b>	<b>5.258</b>	<b>-9,7%</b>	<b>-23,0%</b>
Capoluoghi	1.096	1.016	1.335	869	881	-3,3%	-19,6%
Non capoluoghi	1.962	1.707	2.299	1.386	1.568	-14,8%	-20,1%
<b>Nord Est</b>	<b>3.058</b>	<b>2.723</b>	<b>3.634</b>	<b>2.255</b>	<b>2.449</b>	<b>-10,7%</b>	<b>-19,9%</b>
Capoluoghi	2.350	1.980	2.419	1.603	1.753	-19,6%	-25,4%
Non capoluoghi	2.375	1.979	2.602	1.795	1.649	-13,6%	-30,6%
<b>Centro</b>	<b>4.725</b>	<b>3.959</b>	<b>5.021</b>	<b>3.398</b>	<b>3.402</b>	<b>-16,5%</b>	<b>-28,0%</b>
Capoluoghi	668	560	801	531	481	-19,4%	-28,0%
Non capoluoghi	2.578	2.328	2.862	1.897	1.770	-17,5%	-31,3%
<b>Sud</b>	<b>3.246</b>	<b>2.888</b>	<b>3.663</b>	<b>2.428</b>	<b>2.251</b>	<b>-17,9%</b>	<b>-30,6%</b>
Capoluoghi	334	269	349	250	218	-18,8%	-34,8%
Non capoluoghi	892	901	1.061	685	592	-27,8%	-33,6%
<b>Isole</b>	<b>1.226</b>	<b>1.170</b>	<b>1.410</b>	<b>936</b>	<b>810</b>	<b>-25,6%</b>	<b>-34,0%</b>
Capoluoghi	6.643	5.767	7.656	5.088	5.108	-13,0%	-23,1%
Non capoluoghi	12.441	11.093	14.392	9.418	9.063	-14,7%	-27,2%
<b>Italia</b>	<b>19.084</b>	<b>16.860</b>	<b>22.048</b>	<b>14.506</b>	<b>14.170</b>	<b>-14,1%</b>	<b>-25,7%</b>

Tabella 11: NTN, STN totale e media e relative variazioni depositi pertinentziali, per area

Area	NTN	Var% NTN II 20/II 19	STN m <sup>2</sup>	Var% STN II 20/II 19	STN media m <sup>2</sup>	Diff. II 20/II 19 STN media m <sup>2</sup>
Nord Ovest	5.258	-23,0%	62.903	-26,0%	12,0	-0,5
Nord Est	2.449	-19,9%	31.582	-19,5%	12,9	0,1
Centro	3.402	-28,0%	44.253	-27,6%	13,0	0,1
Sud	2.251	-30,6%	39.679	-30,9%	17,6	-0,1
Isole	810	-34,0%	15.935	-34,0%	19,7	0,0
<b>Italia</b>	<b>14.170</b>	<b>-25,7%</b>	<b>194.353</b>	<b>-27,2%</b>	<b>13,7</b>	<b>-0,3</b>



## Depositi pertinentziali – Le grandi città

I dati relativi ai depositi pertinentziali delle otto principali città riflettono l'andamento nazionale, con alcuni mercati particolarmente negativi, Palermo, Napoli e Firenze, ma di limitata rilevanza per l'ordine di grandezza delle NTN (Tabella 12). I tassi tendenziali oscillano per queste città dal -12,8% di Milano al -43,8% di Napoli.

In termini di superficie compravenduta, Tabella 13, la variazione tendenziale è più accentuata, tranne a Roma e Firenze dove la superficie media di un'unità compravenduta è maggiore rispetto al secondo trimestre del 2019.

Tabella 12: NTN e variazione % tendenziale annua depositi pertinentziali, grandi città

Grandi città	NTN II 2019	NTN III 2019	NTN IV 2019	NTN I 2020	NTN II 2020	Var % NTN I 20/I 19	Var % NTN II 20/II 19
Roma	1.611	1.427	1.645	1.120	1.242	-19,2%	-22,9%
Milano	1.144	1.024	1.567	974	998	-5,5%	-12,8%
Torino	224	150	302	151	201	-25,0%	-10,2%
Napoli	138	99	147	103	78	-28,1%	-43,8%
Genova	226	258	239	199	160	-11,9%	-29,2%
Palermo	74	73	95	78	46	-5,6%	-38,8%
Bologna	201	177	230	159	170	8,0%	-15,8%
Firenze	206	136	145	88	121	-43,7%	-41,1%
<b>Totale</b>	<b>3.826</b>	<b>3.343</b>	<b>4.370</b>	<b>2.872</b>	<b>3.016</b>	<b>-14,9%</b>	<b>-21,2%</b>

Tabella 13: NTN, STN totale e media e relative variazioni depositi pertinentziali, grandi città

Grandi città	NTN	Var% NTN II 20/II 19	STN m <sup>2</sup>	Var% STN II 20/II 19	STN media m <sup>2</sup>	Diff. II 20/II 19 STN media m <sup>2</sup>
Roma	1.242	-22,9%	10.767	-21,2%	8,7	0,2
Milano	998	-12,8%	8.543	-20,5%	8,6	-0,8
Torino	201	-10,2%	2.309	-25,4%	11,5	-2,3
Napoli	78	-43,8%	1.155	-47,2%	14,8	-1,0
Genova	160	-29,2%	1.646	-40,6%	10,3	-1,9
Palermo	46	-38,8%	854	-39,6%	18,7	-0,3
Bologna	170	-15,8%	1.626	-26,0%	9,6	-1,3
Firenze	121	-41,1%	1.395	-34,6%	11,5	1,2
<b>Totale</b>	<b>3.016</b>	<b>-21,2%</b>	<b>28.294</b>	<b>-25,9%</b>	<b>9,4</b>	<b>-0,6</b>





## Box e posti auto - Dati nazionali e per area territoriale

Anche il segmento di mercato dei box e dei posti auto (Tabella 14) mostra, nel secondo trimestre 2020, una nuova repentina caduta (-25,3%) che fa seguito alla diminuzione già registrata nel precedente trimestre (-16,6%).

La disaggregazione territoriale evidenzia ovunque tassi tendenziali molto negativi, compresi tra il -19,3% del Nord Est e il -32,6% delle Isole. Le compravendite arretrano nei capoluoghi (-26,5%) più che nei centri minori (-24,7%), con il picco negativo che però si riscontra nelle Isole per quest'ultimi, -35,9%.

Le variazioni in termini di superficie compravenduta riportati in Tabella 15, non mostrano particolari evidenze rispetto quanto già emerso.

Tabella 14: NTN e variazione % tendenziale annua box e posti auto, per area, capoluoghi e non capoluoghi

Area	NTN II 2019	NTN III 2019	NTN IV 2019	NTN I 2020	NTN II 2020	Var % NTN I 20/I 19	Var % NTN II 20/II 19
Capoluoghi	9.782	7.109	9.867	6.299	6.530	-20,3%	-33,2%
Non capoluoghi	28.758	23.876	31.627	20.290	21.555	-16,7%	-25,0%
<b>Nord Ovest</b>	<b>38.539</b>	<b>30.985</b>	<b>41.494</b>	<b>26.588</b>	<b>28.086</b>	<b>-17,6%</b>	<b>-27,1%</b>
Capoluoghi	7.569	6.523	8.141	5.774	6.051	-11,3%	-20,1%
Non capoluoghi	17.728	15.861	19.086	12.396	14.355	-15,9%	-19,0%
<b>Nord Est</b>	<b>25.297</b>	<b>22.383</b>	<b>27.227</b>	<b>18.170</b>	<b>20.405</b>	<b>-14,5%</b>	<b>-19,3%</b>
Capoluoghi	8.222	6.838	8.713	5.905	6.097	-21,0%	-25,8%
Non capoluoghi	8.576	7.288	8.885	6.520	6.216	-14,5%	-27,5%
<b>Centro</b>	<b>16.798</b>	<b>14.127</b>	<b>17.598</b>	<b>12.425</b>	<b>12.313</b>	<b>-17,7%</b>	<b>-26,7%</b>
Capoluoghi	2.508	2.019	2.872	1.949	1.950	-19,3%	-22,3%
Non capoluoghi	6.920	5.921	7.303	5.168	4.829	-16,3%	-30,2%
<b>Sud</b>	<b>9.428</b>	<b>7.940</b>	<b>10.175</b>	<b>7.117</b>	<b>6.779</b>	<b>-17,1%</b>	<b>-28,1%</b>
Capoluoghi	1.223	1.036	1.338	1.019	908	-12,3%	-25,8%
Non capoluoghi	2.478	2.160	2.682	1.891	1.588	-16,0%	-35,9%
<b>Isole</b>	<b>3.701</b>	<b>3.196</b>	<b>4.020</b>	<b>2.910</b>	<b>2.496</b>	<b>-14,7%</b>	<b>-32,6%</b>
Capoluoghi	29.304	23.525	30.930	20.946	21.536	-17,7%	-26,5%
Non capoluoghi	64.459	55.106	69.583	46.264	48.543	-16,1%	-24,7%
<b>Italia</b>	<b>93.763</b>	<b>78.630</b>	<b>100.514</b>	<b>67.210</b>	<b>70.079</b>	<b>-16,6%</b>	<b>-25,3%</b>

Tabella 15: NTN, STN totale e media e relative variazioni box e posti auto, per area

Area	NTN	Var% NTN II 20/II 19	STN m <sup>2</sup>	Var% STN II 20/II 19	STN media m <sup>2</sup>	Diff. II 20/II 19 STN media m <sup>2</sup>
Nord Ovest	28.086	-27,1%	595.644	-26,3%	21,2	0,3
Nord Est	20.405	-19,3%	436.865	-19,2%	21,4	0,0
Centro	12.313	-26,7%	256.660	-27,1%	20,8	-0,1
Sud	6.779	-28,1%	160.537	-28,6%	23,7	-0,2
Isole	2.496	-32,6%	54.348	-30,8%	21,8	0,6
<b>Italia</b>	<b>70.079</b>	<b>-25,3%</b>	<b>1.504.053</b>	<b>-24,9%</b>	<b>21,5</b>	<b>0,1</b>

## Box e posti auto – Le grandi città

Per i box e i posti auto, anche nelle otto principali città le compravendite nel secondo trimestre 2020 presentano un tasso tendenziale significativamente negativo (Tabella 16), nel complesso vicino al -30%, superando questo valore nei tre mercati Milano (-36,1%), Torino (-31,7%) e Genova (-31,4%).

Espressa in termini di superfici (Tabella 17), la dinamica è altrettanto negativa. La superficie media, infine, risulta sostanzialmente stazionaria (-0,2 m<sup>2</sup> nel complesso).

Tabella 16: NTN e variazione % tendenziale annua box e posti auto, grandi città

Grandi città	NTN II 2019	NTN III 2019	NTN IV 2019	NTN I 2020	NTN II 2020	Var % NTN I 20/I 19	Var % NTN II 20/II 19
Roma	4.810	4.003	5.342	3.557	3.596	-20,3%	-25,2%
Milano	4.158	2.492	4.022	2.129	2.655	-22,7%	-36,1%
Torino	1.463	984	1.543	1.025	999	-14,2%	-31,7%
Napoli	385	281	373	313	295	-8,9%	-23,2%
Genova	795	770	783	620	545	-20,7%	-31,4%
Palermo	210	146	270	188	177	-21,4%	-15,9%
Bologna	845	712	999	674	663	-4,0%	-21,5%
Firenze	595	409	533	337	460	-33,4%	-22,8%
<b>Totale</b>	<b>13.260</b>	<b>9.797</b>	<b>13.866</b>	<b>8.842</b>	<b>9.390</b>	<b>-19,5%</b>	<b>-29,2%</b>

Tabella 17: NTN, STN totale e media e relative variazioni box e posti auto, grandi città

Grandi città	NTN	Var% NTN II 20/II 19	STN m <sup>2</sup>	Var% STN II 20/II 19	STN media m <sup>2</sup>	Diff. II 20/II 19 STN media m <sup>2</sup>
Roma	3.596	-25,2%	66.299	-26,8%	18,4	-0,4
Milano	2.655	-36,1%	45.770	-36,0%	17,2	0,0
Torino	999	-31,7%	18.166	-31,2%	18,2	0,2
Napoli	295	-23,2%	5.624	-26,0%	19,0	-0,8
Genova	545	-31,4%	9.382	-35,2%	17,2	-1,0
Palermo	177	-15,9%	3.759	-9,7%	21,3	1,4
Bologna	663	-21,5%	10.822	-25,1%	16,3	-0,8
Firenze	460	-22,8%	8.025	-26,4%	17,5	-0,8
<b>Totale</b>	<b>9.390</b>	<b>-29,2%</b>	<b>167.846</b>	<b>-30,1%</b>	<b>17,9</b>	<b>-0,2</b>

## Indice delle Figure

Figura 1: Indicatore ciclico coincidente (Ita-coin) e variazione percentuale sul trimestre precedente PIL dell'Italia .....	4
Figura 2: Indici mensili clima di fiducia dei consumatori (ISTAT) .....	5
Figura 3: House price index (EUROSTAT) UE e area Euro, indice e tasso tendenziale annuo .....	5
Figura 4: Serie storica trimestrale NTN dal 2011 – dati osservati e dati destagionalizzati .....	7
Figura 5: Serie storica variazioni % tendenziali NTN dal 2011 .....	8
Figura 6: Serie storica variazioni % tendenziali NTN dal 2011 – Grandi città .....	12

## Indice delle Tabelle

Tabella 1: NTN e variazione % tendenziale annua abitazioni, per area, capoluoghi e non capoluoghi .....	8
Tabella 2: NTN e variazione % tendenziale annua abitazioni, per mese, per area, capoluoghi e non capoluoghi .....	9
Tabella 3: NTN, STN totale e media e relative variazioni abitazioni, per area .....	10
Tabella 4: NTN II trimestre 2020 e distribuzione percentuale abitazioni, per classi dimensionali e per area .....	10
Tabella 5: Variazione % NTN II 20/II 19 abitazioni, per classi dimensionali e per area .....	10
Tabella 6: NTN e variazione % tendenziale annua abitazioni, grandi città .....	11
Tabella 7: NTN, STN totale e media e relative variazioni abitazioni, grandi città .....	13
Tabella 8: NTN II trimestre 2020 e distribuzione percentuale abitazioni, per classi dimensionali e per grandi città .....	13
Tabella 9: Variazione % NTN II 20/II 19 abitazioni, per classi dimensionali e per grandi città .....	13
Tabella 10: NTN e variazione % tendenziale annua depositi pertinentenziali, per area, capoluoghi e non capoluoghi .....	14
Tabella 11: NTN, STN totale e media e relative variazioni depositi pertinentenziali, per area .....	14
Tabella 12: NTN e variazione % tendenziale annua depositi pertinentenziali, grandi città .....	15
Tabella 13: NTN, STN totale e media e relative variazioni depositi pertinentenziali, grandi città .....	15
Tabella 14: NTN e variazione % tendenziale annua box e posti auto, per area, capoluoghi e non capoluoghi .....	16
Tabella 15: NTN, STN totale e media e relative variazioni box e posti auto, per area .....	16
Tabella 16: NTN e variazione % tendenziale annua box e posti auto, grandi città .....	17
Tabella 17: NTN, STN totale e media e relative variazioni box e posti auto, grandi città .....	17